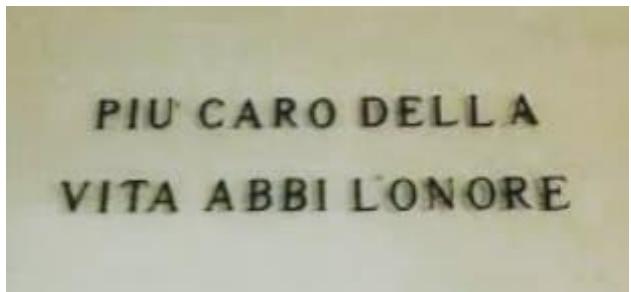


PIÙ CARO DELLA VITA, L'ONORE !



Il 22 giugno 1945, sconfitti nella battaglia di Okinawa, i generali giapponesi Mitsuru Ushijima e Isamu Chō immolarono le loro vite sull'altare dell'Onore, con il suicidio rituale degli antichi samurai, il seppuku ("taglia ventre") conosciuto anche come harakiri. Veniva eseguito, secondo un rituale codificato, come espiazione di una colpa commessa o

come mezzo per sfuggire ad una fine disonorevole. Nel mondo militare l'Onore ricomprende il riconoscimento dell'Autorevolezza, che spesso il grado da solo non fornisce, anzi il riconoscimento dell'Onore va ben oltre il grado. L'Onore, come l'Autorevolezza, implica anche precisi doveri. Ad Okinawa, davanti alla sconfitta, anche altri Ufficiali avrebbero preferito il suicidio rituale, ma i due generali non diedero loro il permesso, perché così sarebbero stati testimoni di un sacrificio d'Onore che va oltre la vita! In un corridoio della Scuola Militare che ho avuto l'Onore di frequentare è scritto: **PIÙ CARO DELLA VITA ABBI L'ONORE ! C/N**